

Passioni

I prossimi appuntamenti

Il 13 dicembre il concerto in Santa Maria di Campagna, il 14 dicembre al "Vittorio Emanuele" e il 17 dicembre in piazza Cavalli sotto l'albero.

L'INTERVISTA **GIORGIA MAGGI** / DIRETTRICE DEL CORO "PADRE GHERARDO"



Giorgia Maggi mentre dirige il coro "Padre Gherardo"

«Così Padre Gherardo continua ad unirci attraverso il Coro»

LA DIRETTRICE DELLA CORALE "CASA DEL FANCIULLO" DI IVACCARI SOGNA UNA FORMAZIONE CHE PROSEGUA OLTRE LA V ELEMENTARE

Eleonora Bagarotti

● Ci sono piccole realtà che sono molto "grandi" perché, tra le altre cose, dimostrano come anche in una società che tende a mortificare (economicamente e non solo) sempre i settori della cultura e della formazione, si possa e si debba navigare anche un po' contro corrente. In questo senso, la Casa del Fanciullo di Padre Gherardo, con le varie realtà che ne rappresentano le diramazioni più ampie o specifiche, è sicuramente un fiore all'occhiello. Sarà che Padre Gherardo, la cui figura viene ricordata ogni anno nel concerto corale natalizio e in moltissime altre occasioni, tuttora ci appare come un sacerdote modernissimo, che tra i suoi meriti ha avuto sicuramente quello di fondare una "Casa" (e l'utilizzo della lettera maiuscola non è casuale) che raccogliesse fanciulli in condizione di disagio, nel Do-

poguerra e tuttora, e li facesse sentire parte di una comunità viva e partecipe. Ancor meglio, in una vera e propria famiglia. Il messaggio, che oggi è più vivo che mai, rientra inoltre appieno nel merito educativo, grazie alla scuola elementare Casa del Fanciullo di Ivaccari e, soprattutto, al Coro di voci bianche e il Coro dei bambini "Padre Gherardo". Una piccola realtà, come si diceva all'inizio, che però ha già ricevuto premi a livello nazionale ed è stata più volte protagonista di esibizioni e gemellaggi con altre corali, emergendo sempre per la grande passione con cui il canto permette ai bambini di esprimersi, socializzando. E qui, arriviamo al personaggio di oggi: Giorgia Maggi. Lei, che è la direttrice di questo coro, ne rappresenta sicuramente l'anima. Sempre sorridente, attivissima, danzante quando dirige e di una simpatia

trascinante, Giorgia è approdata alla guida del Coro dopo essersi diplomata in Flauto traverso al "Nicolini" ed essersi specializzata in Musicoterapia a Milano. Giorgia, che attualmente sta concludendo gli studi in "Scienze del comportamento e delle relazioni interpersonali e sociali" alla Facoltà di Psicologia di Parma, oltre a insegnare Educazione musicale alla Scuola elementare "Casa del Fanciullo", collabora con l'Accademia della Musica in qualità di insegnante di Propedeutica, Teoria e sol-



La direttrice Giorgia Maggi

«Abbiamo vinto concorsi, con soddisfazione, ma la cosa più bella è il canto, la gioia condivisa»

feggio e Flauto traverso, discipline che insegna anche alla Scuola di musica Corpo bandistico di Pontedellolio.

Aver accompagnato i piccoli coristi del "Padre Gherardo" in giro per tante città italiane, con un numero di concorsi vinti tale che si fatica ormai a tenerne il conto, cosa significa per lei da un punto di vista professionale?

«Una grande soddisfazione, anche se non c'è solo l'aspetto competitivo ovviamente ma, soprattutto, quello educativo e del "mettersi in gioco", della socializzazione... Faccio un esempio: tornando da Busca, dove l'esibizione del Coro ha riscosso grande successo, con tanti applausi anche a scena aperta, si sentiva una grande energia positiva anche tra i bambini e tantissima voglia di proseguire in questa esperienza. I bambini ricordano con piacere gli eventi a cui partecipano e mi piace l'idea di un coro scolastico perché ci siamo tutti, cantiamo tutti e mi rendo conto di come questo ci unisca sempre di più. Ogni tanto, anche durante le lezioni qui a scuola, qualche bambino estrae

i vari ricordi: di Paderna, dove abbiamo cantato e dove torneremo sicuramente in futuro; per non parlare della nostra esibizione al "President" di Piacenza. Proprio lì, infatti, abbiamo vinto, arrivando primi, il concorso "Cari mamma e papà". Una grande gioia condivisa da tutti, sicuramente».

Quali sono i prossimi concerti del Coro "Padre Gherardo"?

«Il 17 dicembre canteremo alle ore 16 sotto l'albero di Natale, in piazza Cavalli. Prima, il 14 dicembre, torneremo a cantare al "Vittorio Emanuele" per gli ospiti e per le loro famiglie, ed il giorno precedente, il 13 dicembre, come da tradizione terremo il Concerto di Natale in Santa Maria di Campagna. Oltre a noi, ci sarà la banda di Pontedellolio».

Tanti scolari della Casa del Fanciullo si sono iscritti in questi anni, e lo faranno probabilmente anche l'anno prossimo, alla Scuola media statale "Nicolini", che attualmente è una scuola media ma, indubbiamente, può anche offrire una futura preparazione pre-accademica...

«Sì, certo. E vedere tanti ex scolari che frequentano, e frequenteranno anche in futuro, il "Nicolini" è una gran bella soddisfazione, per me e per tutti i docenti della scuola. Mi fa davvero molto piacere. E' una scelta loro, quella di proseguire gli studi in campo musicale, ma forse è anche il segno che qui alla Casa del Fanciullo abbiamo seminato bene, anche in tal senso e non solo per quanto riguarda le altre materie».

Un desiderio, un sogno nel cassetto di Giorgia Maggi come insegnante di coro e/o come musicista?

«Sicuramente quello di creare un coro, qui alla Casa del Fanciullo fondata da Padre Gherardo, che prosegua anche oltre la Quinta elementare. E' un desiderio che condivido con tantissimi genitori e, soprattutto, con tantissimi bambini. La richiesta c'è, da parte loro, e devo dire che mi piacerebbe moltissimo rendere il Coro dei bambini "Padre Gherardo" una realtà più definita, non solo legata al percorso formativo della scuola primaria di Ivaccari».